

Tante possibilità.

Interessato al riguardo lo Agente Generale, è risultato che un intervento dell'Istituto potrebbe concretarsi sui seguenti presupposti:

1.) - il prezzo originariamente richiesto per l'area fabbricabile di lire 30.000= per metro quadrato, come da prassi dell'Ufficio Tecnico Invariabile, potrebbe essere, secondo affidamenti del Sindaco di Cavigli, ridotto a $\text{L. } 25.500=$ circa;

2.) - il reddito realizzabile, indicato originariamente dal nostro Amministratore Immobili di Asti in $\text{L. } 6.912.000=$ nette per l'intera porzione offerta dal Comune (o in $\text{L. } 3.456.000=$ per la metà di essa), risulta attendibile in rapporto alle affittanze di edifici simili;

3.) - l'Agente Generale ritiene possibile far accettare al Comune la limitazione dell'intervento I. N. A. alla metà di quello proposto (una scala anziché due) collocando presso altro